

» La novità Dopo l'uscita del gruppo di Zacchiroli, Lembi: «Inquina le primarie». Cevenini: «I volantini? Un'iniziativa che mi ha disturbato»

E il candidato che «non cev» divide i Democratici

«Il candidato delle primarie non cev», spinto da una campagna comunicativa dietro cui ci sarebbe l'ex collaboratore di Cofferati, Benedetto Zacchiroli, agita il Pd. Simona Lembi, membro dell'esecutivo di Raffaele Donini, accusa: «Vogliono inquinare le primarie». Un allarme smontato dal candidato in pectore Duccio Campagnoli («Non vedo complotti»), che invita invece il partito a dimostrare con i fatti l'importanza delle primarie.

«Pensavo di averle viste tutte e invece mi sbagliavo», scrive Simona Lembi, infuriata dalla campagna anonima approdata lunedì sera alla Festa dell'Unità per il misterioso candidato «non cev». «Dietro non ci sono giovani volenterosi di fare nuova politica, ma volti noti della fauna politica bolognese — accusa l'ex assessore — e il front runner dell'operazione si chiamerebbe Benedetto Zacchiroli, arriva-

to alla politica grazie all'urlo morettiano e poi per cinque anni "ministro degli Esteri" di Cofferati prima di rimanere infatuato del civismo destro di Alfredo Cazzola».

Più che una candidatura vera, insomma, Lembi sostiene si tratti di «un'operazione che mira a inquinare le primarie, trasformarle in un pollaio con il grimaldello del candidato outsider, mentre è stato concepito e parlorio negli uffici di qualche agenzia di comunicazione». **Maurizio Cevenini** per il secondo giorno, ribadisce di non aver gradito l'operazione che lo prende di mira e si dice «disturbato dalla distribuzione di volantini anonimi in casa dei democratici».

Tocca all'ex assessore regionale Duccio Campagnoli, tra i nomi in pista per le primarie, ridimensionare il tutto. «La campagna anonima? Io la

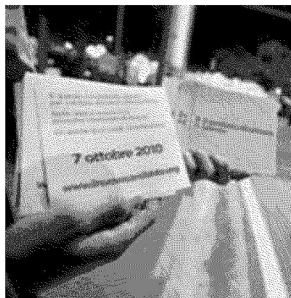
trovo divertente — dice Campagnoli — ma non vorrei fosse dettata dal fatto che le primarie sembrano ormai un gioco di società più che il frutto di un percorso programmatico». L'ex assessore di **Lembi** stoppa insomma l'allarme di Simona Lembi. «Non adopererei parole del genere, il compito dei partiti non è demonizzare ma spiegare e dimostrare con un lavoro di spessore sul programma che le primarie sono una cosa seria», sottolinea Campagnoli, che definisce Zacchiroli «una persona pregevole». L'ex uomo delle relazioni internazionali di Cofferati, accreditato come protagonista della campagna per il candidato «non cev», dopo la smentita di ieri non ha aggiunto altro. Nemmeno a chi tra i suoi amici di Facebook gli chiedeva di saperne di più.

Francesco Rosano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

»

Campagnoli invece apprezza
Una cosa divertente,
Zacchiroli è una persona
pregevole. Ma le primarie
non devono essere un gioco



Volantini

I flyer distribuiti ieri alla festa dell'Unità dicono: «Il candidato non cev»

